

Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Oggetto: circolare sull'iscrizione dell'Associazione
e dei Comitati CRI nel RUNTS e regime transitorio

Alla c.a. Comitati CRI territoriali
Comitati CRI Regionali

Con la presente circolare si rende noto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla nostra circolare sull'inquadramento giuridico dell'Associazione e dei suoi Comitati (prot. n. 25074 del 7 luglio 2018) diramata per il tramite dei Comitati alle amministrazioni interessate, ha reso un **parere in merito all'iscrizione dell'Associazione della Croce Rossa e dei suoi Comitati CRI nell'istituendo Registro Unico del Terzo settore (RUNTS) e nei registri operanti medio tempore.**

Stante la rilevanza del parere in oggetto, se ne riassumono i tratti salienti.

Il Ministero, investito della questione circa la natura giuridica dell'Associazione e dei suoi Comitati alla luce del Codice del Terzo Settore e nelle more dell'entrata in vigore del RUNTS, ha confermato quanto indicato nella nostra circolare e cioè che la qualificazione dell'Associazione e dei Comitati CRI come organizzazioni di volontariato e la conseguente iscrizione degli stessi nel RUNTS traggano effetto "direttamente dalla legge speciale che disciplina l'Associazione e le attribuisce la qualificazione di ODV" e cioè derivino *ex lege* dall'art. 1, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. n. 178/2012 (così come modificati dall'art. 99 del D.Lgs. n. 117/2017) e non già, come per la generalità degli enti, dal provvedimento dell'Amministrazione incaricata della tenuta del registro. Alle medesime conclusioni deve addivenirsi anche rispetto ai registri medio tempore operanti nelle more dell'entrata in vigore RUNTS nei quali l'Associazione e i suoi Comitati devono essere "effettivamente iscritti, anche in deroga ad eventuali previsioni recate dalle normative attuative della l. n. 266/1991 nelle parti in cui le stesse sono state mantenute vigenti per effetto del regime transitorio".

Tanto premesso - chiarisce il Ministero - dal riconoscimento *ex lege* della qualifica di ODV deriva che la richiesta di iscrizione nei registri di volontariato avanzata dall'Associazione e dai singoli Comitati nei registri regionali ODV (e, non appena verrà costituito, nel RUNTS), va accolta senza che residuino margini di discrezionalità o valutazione in capo alle singole amministrazioni.

Ciò in quanto la normativa speciale applicabile a Croce Rossa e contenuta nel D.Lgs. n. 178/2012 non si limita a una qualificazione formale come "odv" per l'Associazione e i suoi Comitati ma, richiede una "effettiva" iscrizione e dunque un provvedimento di recepimento da parte dell'autorità amministrativa al fine di garantire la "coincidenza tra situazione di fatto e situazione di diritto". Del resto, un'interpretazione di segno opposto vanificherebbe il senso della riforma tesa a garantire, attraverso lo strumento del registro, la conoscibilità ai terzi (privati e pubbliche amministrazioni) della natura e dell'idoneità degli enti ivi iscritti a svolgere attività e a godere di determinate agevolazioni.

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma

Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

tel: 06 47596290

Mail: segreteria.presidente@cri.it

pec: comitato.nazionale@cert.cri.it |

C.F. e P.IVA 13669721006

www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**



Il parere si conclude con l'invito del Ministero rivolto a ciascuna Regione e Provincia autonoma interessata a provvedere all'iscrizione dei Comitati CRI che ne facciano richiesta, anche avvalendosi del supporto del rispettivo Comitato regionale, nei rispettivi registri regionali ODV e alla contestuale cancellazione dei predetti enti dai registri APS.

Stante l'assoluta centralità rivestita dal parere in oggetto per la risoluzione della questione della qualificazione giuridica della CRI, si confida nella massima diffusione sul territorio e nell'utilizzo del medesimo nell'interlocuzione che le SS.VV. dovessero intrattenere con i soggetti pubblici.

Si ricorda che per ogni necessità di supporto è possibile fare riferimento ai segretariati regionali territorialmente competenti e al desk istituito presso l'Area Affari Generali del Segretariato Generale per il supporto alla riforma del Terzo settore (veronica.varone@cri.it; 06/55100663).

Si allegano il parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13.12.2018 e la circolare del Comitato Nazionale n. 25074/U del 07.07.2018.

Il Segretario Generale
Flavio RONZI

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco ROCCA